

CLUB SERVICE. Nicola Piluso subentra come presidente a Campolongo

Cambio della guardia al Rotary Cosenza

«**RIAFFERMARE** la centralità dell'uomo e dare grande attenzione ai nostri giovani ai quali, la più grande crisi del dopo guerra, sta progressivamente togliendo fiducia ed ottimismo per il futuro». Questo uno dei passaggi più significativi del discorso di insediamento del nuovo Presidente del Rotary Club Cosenza, Nicola Piluso che succede alla guida del club ad Alessandro Campolongo.

E' stato proprio quest'ultimo ad aprire la cerimonia svoltasi nei giorni scorsi, facendo un breve riepilogo delle principali attività svolte nell'anno sociale, ringraziando tutti i soci ed i componenti il Consiglio Direttivo, per la collaborazione e il lavoro svolto gra-



Nicola Piluso

zie al quale: «il club è riuscito a svolgere, come nella sua lunga e consolidata tradizione, un ruolo attivo e concreto sul territorio, con iniziative mirate ad aiutare i

più bisognosi ma, anche, mettendo l'accento sui principali problemi della società di oggi. Il tutto collaborando attivamente con gli altri Rotary Club e le associazioni dell'area urbana».

Dopo il tradizionale scambio del collare sul quale sono indicati tutti i presidenti del club, atto che formalmente sancisce l'inizio del nuovo anno sociale, il neo presidente Piluso ha voluto, innanzitutto, presentare il Consiglio Direttivo composto da: Emilio Caravetta vice presidente, Mario Stella segretario, Sebastiano Rositto prefetto, Pietro Nervoso tesoriere, Alessandro Campolongo past-president, Daniela Mascaro presidente eletto e dai consiglieri

Roberto Barbarossa, Roberto Caruso, Giovanni Guerra, Sergio Nucci, Marco Provenzano, Francesco Sesso, Clemente Sicilia ed Augusto Verardi. «Una squadra giovane, altamente motivata che, con il contributo di tutti i soci, è già al lavoro per programmare il nuovo anno. E' mia intenzione, in una fase storica difficile, nella quale valori importanti come la famiglia, la solidarietà, l'attenzione verso la persona, il senso di appartenenza sembrano essersi dissolti, operare per riaffermare la loro centralità. Cercheremo, con grande umiltà ma con altrettanto grande determinazione, di portare all'attenzione della città i tanti problemi del nostro tempo».

istatob Movit